

RIMINITERME SPA

**Sede legale ed amministrativa
Viale Principe di Piemonte n. 56
47831 Miramare di Rimini**

Capitale Sociale € 8.353.011

**CCIAA di Rimini n. 6566/99
Codice fiscale e Partita Iva 02666500406**

Bilancio di Esercizio al 31/12/2020

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Luca Maria Ioli	Presidente
Avv. Jessica Valentini	Vice Presidente
Dott. Cosimo Pasquino	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Davide Muratori	Presidente
Dott. Andrea Cenerini	Sindaco
Rag. Grazia Righetti	Sindaco

Revisore Legale dei Conti

Dott. Mario Giglietti

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2020 (importi espressi in euro)

	2020	2019
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati --)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.789	1.789
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre		
	1.789	1.789
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	355.157	355.157
2) Impianti e macchinario	824.179	726.660
3) Attrezzature industriali e commerciali	164.688	141.125
4) Altri beni	64.279	63.255
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.915	13.245
6) Beni gratuitamente devolvibili	1.604.226	1.581.864
	3.022.444	2.881.306
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	172.507	62.063
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	3.443	3.443
	175.950	65.506
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	3.827.493	8.176.053
	3.827.493	8.176.053
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi	23.574	23.719
3) Altri titoli	23.574	23.719
4) strumenti finanziari derivati attivi		
	4.027.017	8.265.278
Totale immobilizzazioni	7.051.250	11.148.373
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	46.497	49.408
5) Acconti		
	46.497	49.408
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	217.550	288.900
- oltre 12 mesi		
	217.550	288.900
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	22.975	28.636
- oltre 12 mesi		
	22.975	28.636
5-ter) imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-quarter) verso altri		
- entro 12 mesi	90.581	98.211
- oltre 12 mesi		
	90.581	98.211
	331.106	415.747
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		

5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	400.758	727.967
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.396	3.896
	402.154	731.863
Totale attivo circolante	779.757	1.197.018
D) Ratei e risconti		
-		
- vari	11.216	7.944
TOTALE ATTIVO	7.842.223	12.353.335
Stato patrimoniale passivo		
I. Capitale	8.353.011	8.353.011
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	371.989	371.989
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	91.277	91.277
V. Riserve statutarie	645	645
VI. Altre riserve		
<i>Riserva straordinaria</i>		
<i>Avanzo di fusione</i>		
<i>Altre Riserve</i>		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(706.793)	(590.884)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(4.742.676)	(115.908)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(645)	(645)
A) Totale Patrimonio netto	3.366.808	8.109.485
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	5.995	5.995
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	5.995	5.995
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	894.029	866.384
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.823.656	2.805.217
	2.823.656	2.805.217
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	200.802	350.223
	200.802	350.223
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	81.676	23.675
	81.676	23.675
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	40.006	42.885
	40.006	42.885
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	135.851	149.471
	135.851	149.471
D) Totale Debiti	3.281.991	3.371.471

E) Ratei e risconti		
- vari	293.400	
TOTALE PASSIVO	7.842.223	12.353.335
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.719.872	3.666.445
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	63.469	156.659
- contributi in conto esercizio	129.072	61.608
	192.541	218.267
	1.912.413	3.884.712
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.310	169.162
7) Per servizi	991.091	1.367.915
8) Per godimento di beni di terzi	79.020	109.664
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	709.642	1.121.385
b) Oneri sociali	210.012	358.948
c) Trattamento di fine rapporto	71.385	91.280
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	469	981
	991.508	1.572.594
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		14.686
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		386.449
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		401.135
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.911	(1.321)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	165.363	279.283
	2.324.203	3.898.432
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(411.790)	(13.720)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		

16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	22	39
	22	39
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	81.292	87.544
	81.292	87.544
17bis) Utili e perdite su cambi:		
- realizzati		
- da valutazione		
	(81.270)	(87.505)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie	4.249.616	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
	4.249.616	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(4.742.676)	(101.225)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti		14.683
b) imposte relative a esercizi precedenti		
c) imposte differite (anticipate)		
d) proventi da consolidato fiscale		14.683
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.742.676)	(115.908)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Profilo ed attività della società

Riminiterme S.p.A. ha acquisito personalità giuridica il 1° aprile 1999, data in cui ha avuto effetto la scissione aziendale della società Amfa S.p.A., scissione che aveva preso l'avvio con l'approvazione del progetto da parte del Consiglio di Amministrazione di Amfa S.p.A. in data 29.09.1998, sulla base di una situazione patrimoniale redatta alla data del 20.06.1998, approvato successivamente dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 30.11.1998.

In data 20 febbraio 2019 la partecipazione azionaria di controllo, pari al 77,67% del capitale sociale, detenuta da Coopsette soc. coop. in Liquidazione coatta amministrativa è stata acquisita dal Comune di Rimini; conseguentemente la società ha ora lo status di azienda a "Controllo pubblico".

Le attività attribuite a Riminiterme S.p.A. e costituenti il patrimonio della stessa sono essenzialmente rappresentate dai beni relativi all'ex ramo aziendale di AMFA S.p.A. per la gestione dell'attività termale e di talassoterapia, denominato Talassoterapico, rappresentato dal fabbricato posto in Rimini, frazione Miramare, edificato su area di proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile Italiana", in forza di atto di concessione la cui scadenza originaria al settembre del 2006 è stata prorogata dalla Regione Emilia Romagna nel corso dell'esercizio 2000 all'anno 2031.

La società risulta quindi costituita ai sensi dell'art. 22, 3° comma lettera (e) della Legge 142/1990.

La società gestisce lo stabilimento Talassoterapico che fornisce le prestazioni tipiche degli stabilimenti termali e talassoterapici, in particolare cure inalatorie, cure vascolari, fango-balneoterapia, fisioterapia, sia in convenzione con il SSN sia a pagamento. Quali attività annesse e complementari, la società fornisce servizi e prestazioni nel campo della prevenzione e del benessere (centro benessere, medicina estetica, terapie naturali, palestre e stabilimento balneare).

La società, oltre alla concessione demaniale per atto formale sul Talassoterapico, è titolare di altre tre concessioni:

- a) Concessione per il servizio pubblico di Talassoterapia, discendente dal Contratto di Programma con il Comune di Rimini del 14.05.1999, per la durata di 99 anni;
- b) Concessione a licenza per l'attività relativa allo stabilimento balneare, originariamente scadente in data 31/12/2020, per la quale la società in data 29/12/2020 ha presentato domanda di estensione al 31/12/2033 in base alla legge 145/2018 (art. 1, c. 682-683).
- c) Concessione mineraria del 28/02/2011, da parte della Provincia di Rimini, scadente il 26/12/2030, per lo sfruttamento per 20 anni del giacimento acqua termale "denominata "Miramare".

Per quanto attiene l'informativa sulle attività svolte nel 2020, si rimanda alla relazione sulla gestione i cui commenti si intendono integralmente richiamati all'interno della presente Nota.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le norme del C.C. in vigore al 31 dicembre 2020. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico e rendiconto finanziario (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis e 2425ter c.c.) e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. La società ha redatto il presente bilancio in forma ordinaria. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CEE), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio,

conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata “Riserva da arrotondamento Euro”, iscritta nella voce “AVII) Altre Riserve” e quelli del Conto Economico, alternativamente, in “E20) Proventi straordinari” o in “E21) Oneri straordinari”, senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio. I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

In data 3 marzo 2021, la società controllata Riminiterme Sviluppo srl, ha trasmesso la perizia di stima commissionata in data 10 dicembre 2020 all’Ing. Jaroszuk che ha valutato il compendio per euro 4.613.000- Di tale valutazione la società controllata ha tenuto conto nella redazione del progetto di bilancio 2020 effettuando pertanto la svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso che sono state allineate al predetto valore, determinando una perdita dell’esercizio di euro 3.440.270-

In data 17 maggio 2021, in base anche a quanto deliberato nella assemblea dei soci del 27 novembre 2020, il CdA della società ha approvato il “piano di riqualificazione e di sviluppo aziendale complessivo 2021-2031 e lo ha trasmesso ai soci per l’approvazione in assemblea prevista per il giorno 14 giugno 2021.

La pandemia da Covid-19 iniziata nel mese di febbraio 2020, continua il suo impatto sulla attività della società. I vari DPCM e le diverse ordinanze emanate dal Governo e dalla Regione Emilia Romagna, hanno condizionato anche nei primi mesi dell’anno 2021 l’erogazione dei servizi, limitandoli esclusivamente all’erogazione delle cure termali, delle altre prestazioni sanitarie terapeutiche e riabilitative rientranti nei livelli essenziali di assistenza, sempre nel rispetto dei protocolli anti Covid.

Ad oggi sono ancora sospese le attività del centro benessere e delle piscine ludiche, la cui riapertura è prevista nel mese di luglio 2021, con inevitabili ripercussioni economiche e finanziarie, in parte già previste nel bilancio di Previsione dell’esercizio 2021, approvato nella assemblea dei soci del 27 novembre 2020.

Il Bilancio di Previsione è stato redatto con estrema prudenza rispetto allo svolgimento dell’attività ordinaria, per la quale è stata immaginata una apertura parziale in particolare nei primi mesi dell’anno e del periodo autunno-inverno; le risultanze economiche e finanziarie di tale decisione trovano conferma nei numeri del primo trimestre, sostanzialmente in linea con quanto previsto nel budget 2021 che prevede un valore della produzione di euro 2.043.500 in leggera crescita rispetto al 2020 ma non ancora sui valori pre-covid e una perdita di esercizio pari ad euro 360.400.

La restante parte dell’esercizio, ovviamente, sarà influenzata dalla situazione pandemica per la quale a partire dal mese di luglio 2021, visto il decorso della campagna vaccinale, è lecito aspettarsi una leggera ripresa; nel frattempo continuano ad essere messe in campo tutte le azioni di contenimento dei costi e di opportunità previste dai DPCM in particolare per ciò che riguarda gli ammortizzatori sociali.

Situazione Finanziaria

Nell’esercizio 2018 la società ha sottoscritto, l’accordo in attuazione del piano di risanamento ex art. 67 L.F. della società, con gli istituti di credito Rimini Banca, B.P.E.R., Carim spa (ora Credit Agricole).

Il Piano di Risanamento Finanziario ex art. 67 L.F. prevede il consolidamento e rimborso del debito mediante stipula, avvenuta in data 29 maggio 2018, di mutui ipotecari per un importo complessivo di euro 3.170.000 scadenti in data 31 dicembre 2030 e il mantenimento di linee di credito a BT che alla data odierna ammontano ad euro 260.000 con scadenza a revoca; l’ipoteca è stata concessa dalla controllata Riminiterme Sviluppo srl, quale terzo datore firmatario dell’accordo, sull’immobile denominato Colonia Novarese per un importo di euro 6.340.000.

La società nel sottoscrivere l’accordo finanziario, si è impegnata a rispettare i seguenti obblighi nei confronti degli istituti di credito:

- operare per il perseguimento degli obiettivi indicati nel Piano, in conformità alle previsioni di esso, secondo quanto oggetto di analisi da parte del Professionista nell’Attestazione cercando di valorizzare il valore dell’impresa;

- osservare puntualmente gli impegni di cui al Piano;
- rispettare i Contratti Originari, per quanto non derogati dall'Accordo;
- osservare puntualmente la Documentazione Finanziaria;
- di confermare il conferimento al Collegio Sindacale dell'incarico di effettuare la revisione legale dei conti della Società, che nella attuale situazione di S.P.A a maggioranza pubblica in base a quanto previsto dal D.Lgs.175/2016, viene ricoperto da un Revisore Legale dei Conti.

Gli istituti di credito ciascuno singolarmente e con esclusivo riferimento alla propria posizione creditoria verso la Società, hanno assunto, nei confronti della stessa società:

- tutti gli obblighi di cui all'accordo alle condizioni e nei termini contemplati.
- a parte quanto previsto dall'Articolo 11 in merito agli eventi rilevanti e fatto salvo il caso di Procedura Concorsuale promossa dalla Società e/o da terzi, le Banche si sono impegnate in assenza di un evento rilevante, a non esigere il pagamento dei propri crediti e, conseguentemente, a non azionare i diritti (incluse azioni cautelari e/o esecutive) per ottenere il rimborso dei crediti, a non dichiarare e/o richiedere nei confronti di Riminiterme la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza dal beneficio del termine in relazione ai propri crediti, e a non escutere le eventuali garanzie relative ai propri crediti.

In base all'art 56 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia", e successive modifiche e integrazioni, la società ha richiesto la sospensione delle rate per i propri mutui in scadenza al 30 giugno 2021 e si appresta a chiedere quella delle rate al 31 dicembre 2021 sulla base delle norme contenute nel DL "Sostegni Bis" in corso di pubblicazione.

Il debito residuo per i predetti mutui esposto in bilancio è pari ad euro 2.823.656-

Nel Bilancio di Previsione 2021 è stata evidenziata la necessità di procedere alla richiesta di nuova finanza al sistema bancario per garantire la continuità aziendale e la realizzazione del programma di investimenti rimandato nel corso degli anni 2020 e 2021 per un importo massimo di 700.000 euro.

Principi Contabili e Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Società sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.c. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n°6 e sue successive modificazioni; in particolare dall'anno 2016 ci si è adeguati a quanto indicato dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) che ha dovuto aggiornare i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE).

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del Dlgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci di credito e debito riferite ad operazioni, antecedenti l'esercizio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

I finanziamenti contratti, in esecuzione del Piano ex art. 67 L.F. di cui al paragrafo precedente, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 8 e del principio contabile OIC 19.

Nel prosieguo della presente nota integrativa alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono rappresentati i valori numerici di tali determinazioni.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del C.C., la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2019 (ai sensi dell'art. 2425-ter del C.C.).

I criteri utilizzati nell'esercizio appena chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai fini delle determinazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli

elementi eterogenei contenuti nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. In particolare, i principali criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. La differenza di valore della partecipazione nella controllata Riminiterme Sviluppo Spa rispetto al patrimonio netto (negativo) della società stessa è motivata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla scissione di AMFA S.p.A. sono state iscritte ai valori di trasferimento sulla base delle risultanze contabili alla data del 31/03/1999.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente alla scissione sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in un periodo ritenuto rappresentativo della loro utilità futura.

La Società non evidenzia in bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite al momento della scissione sono iscritte al valore di trasferimento sulla base delle risultanze contabili alla data del 31/3/1999.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente alla scissione sono iscritte al costo di acquisto od al valore di conferimento, inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione fino al momento in cui i beni vengono utilizzati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a partire da quello in cui sono pronte per l'uso a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata, tramite lo stanziamento di specifici fondi di svalutazione, iscritti in ossequio ai criteri dettati dall'art. 2426 del Codice civile ed esposti a diretta riduzione del valore delle immobilizzazioni; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La società si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 60 commi 7bis, 7 ter, 7 quater e 7 quinquies L.n.126 del 13 ottobre 2020 di non contabilizzare gli ammortamenti di esercizio; a tal proposito si veda quanto indicato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non determinerebbe effetti rilevanti.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Tale importo riflette la migliore stima possibile da parte degli amministratori degli oneri che potrebbero derivare da procedimenti contenziosi in essere o da passività potenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini effetti irrilevanti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data di bilancio.

Imposte sul reddito

La Società è assoggettata al normale regime fiscale previsto per le Società di Capitali.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali in base alla miglior stima delle aliquote attese all'epoca in cui tali differenze si annulleranno. In particolare le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il realizzo.

Altre informazioni**Riclassificazioni**

Si dà atto che i crediti per finanziamenti infruttiferi erogati alla controllata "RIMINITERME SVILUPPO S.r.l." sono stati riclassificati dalla voce CII 2) "Altri crediti iscritti nell'attivo circolante verso imprese controllate oltre 12 mesi" alla voce BIII 2) lett. a) "Crediti verso imprese controllate oltre 12 mesi".

La riclassificazione è stata operata in coerenza con la natura finanziaria dei crediti e determina la modifica di alcuni indici di struttura della società.

Deroghe ai sensi del 4' comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4' comma dell'art. 2423, C.C.

Effetti dell'abrogazione dell'art. 2426 n.2 C.c.

La Società non ha usufruito in esercizi precedenti della facoltà prevista dall'abrogato art. 2426 Comma n.2 del C.c. e pertanto al 1° gennaio 2006 non si è reso necessario effettuare alcuna operazione di disinquinamento fiscale.

Riduzione del capitale di oltre un terzo

Si dà atto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 2446 del codice civile, la cui disciplina è stata parzialmente sospesa dall'art. 6 del DL 23/2020. Infatti, quest'ultima disposizione, pur mantenendo in vigore gli obblighi procedurali di presentazione all'assemblea della relazione sulla situazione patrimoniale con le osservazioni del collegio sindacale, sospende per un quinquennio i termini per l'eventuale riduzione del capitale sociale prevista dall'art. 2446, co. 2, citato.

Ai fini degli adempimenti procedurali, il presente documento sostituisce la predetta relazione sulla situazione patrimoniale.

In merito, si dichiara che tra la data di chiusura del bilancio e quella di redazione del presente documento non sono intervenute variazioni sostanziali sulla situazione patrimoniale della società.

Altre

La Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Programmi di valutazione del rischio di crisi (art. 6, c.2, d.lgs. 175/16)

La società ha predisposto un Piano Attestato di Risanamento del Debito, ex art. 67 L.F., che ha portato alla sottoscrizione in data 18 maggio 2018 dell'accordo finanziario per la ristrutturazione del debito contratto con gli istituti di credito i cui parametri vengono monitorati e verificati costantemente per verificare il loro rispetto.

Lo statuto della società inoltre, per effetto del suo status di "società a maggioranza pubblica" prevede che:

1. ogni anno, entro il 31 luglio, l'organo amministrativo predisporre, approva e trasmette ai soci una "relazione semestrale" circa l'andamento generale della società nel (primo) semestre appena concluso e, in prospettiva, nell'intero anno in corso, anche in relazione al bilancio di previsione precedentemente approvato.

2. entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo costituito da:

- a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
- b) un conto economico previsionale;
- c) uno stato patrimoniale previsionale;
- d) un rendiconto finanziario prospettico.

Al fine di valutare e tenere monitorati i principali fattori inerenti sia ai rischi di mercato che ai rischi finanziari ed ottemperando le indicazioni dell'art 2086 del c.c. e s.m.i. di allarme aziendale, la società già da tempo si è dotata di assetto organizzativo idoneo al monitoraggio costante e sistematico dei principali parametri caratterizzanti sia la gestione finanziaria che l'andamento della gestione caratteristica. I dati consuntivi mensili vengono confrontati con i dati del budget al periodo. Le entrate finanziarie sono analizzate e monitorate mensilmente, attraverso un'analisi per reparto, per tipologia di cliente, per area di provenienza, sia in termini di valore che di numero di presenze, raffrontando tali dati con il budget ed i dati storici. Sono inoltre monitorate sia l'andamento delle uscite finanziarie in termini consuntivi e previsionali che la situazione di cassa tramite l'utilizzo delle linee di credito disponibili. Tali attività vengono sintetizzate in un report periodico redatto dalla Direzione sottoposto alla Presidenza, al CdA ed al Collegio Sindacale e analizzati e discussi in ogni seduta del CdA.

Gli indicatori "negativi" emergenti dal bilancio 2020 indicano una situazione di "crisi aziendale" che, però, in realtà, è più "potenziale prospettica", che non "effettiva ed attuale" in quanto tali indicatori sono fortemente dipendenti da fatti "eccezionali": la forte contrazione dell'attività aziendale causata dalla pandemia da Covid-19 e la svalutazione del credito per finanziamento verso la controllata RTS, per complessivi euro 4.249.616, effettuato per €. 3.636.616 in relazione al minor valore aggiornato dell'immobile "ex colonia Novarese" di proprietà delle controllate Riminiterme Sviluppo s.r.l. e per euro 613.000 in vista della futura cessione della partecipazione detenuta nella medesima società ad un valore finale più basso di quello corrispondente al valore aggiornato dell'immobile.

In ogni caso, l'organo amministrativo della società ritiene che il "provvedimento necessario ed adeguato" - per prevenire l'effettivo verificarsi della "crisi aziendale" prospettica in questione, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs.175/2016 - sia costituito dal "Piano di riqualificazione e di sviluppo aziendale complessivo 2021-2031" (in sintesi anche solo "Piano di riqualificazione") già approvato dal medesimo organo in data 17/05/2021 ed inviato ai soci in data 19/05/2021, per la relativa successiva approvazione assembleare e la conseguente immediata attuazione.

Tale piano, infatti, contempla la vendita integrale della partecipazione societaria detenuta nella controllata RTS ad un soggetto da individuare con procedura ad evidenza pubblica e il conseguente impiego, da parte di RT, delle risorse ritratte dalla vendita:

- prioritariamente, per l'anticipata integrale estinzione del proprio indebitamento bancario;
- secondariamente, per le proprie esigenze di liquidità a breve;
- infine, per il finanziamento degli investimenti previsti, a proprio carico, nel "Piano di riqualificazione" stesso, nei due diversi scenari ivi previsti.

Per completezza, si evidenzia anche che il medesimo "piano di riqualificazione", al paragrafo 8 "possibili scenari alternativi" contempla:

“ Nel caso in cui la vendita della partecipazione detenuta in RTS non dovesse concretizzarsi, la società, a fronte delle prevedibili difficoltà finanziarie conseguenti - integralmente ed esclusivamente imputabili alla fortissima contrazione della propria attività, a causa della pandemia da COVID-19 e presumibilmente superabili solamente con la cessazione della pandemia stessa - dovrà presumibilmente procedere ad un’ulteriore (dopo quella del 2018) ristrutturazione dei propri debiti con le tre banche che l’hanno finora finanziata, mediante un nuovo accordo con esse, che preveda, a titolo esemplificativo, non esaustivo, una dilazione delle rate di rimborso e/o una nuova modulazione del relativo piano ammortamento (con rate di importo minore nei primi anni e maggiore negli anni successivi) e/o una riduzione degli importi da rimborsare e/o la concessione di nuova ulteriore liquidità, ecc..

In merito a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione metterà in atto ogni azione preventiva al fine di assumere le opportune decisioni in caso di mancato perfezionamento del progetto di riqualificazione qui ipotizzato e tutelare, anche in tale negativa ipotesi, la società, in modo da realizzare i migliori risultati di gestione possibili.”

Signori soci,

il bilancio della Vostra Società che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto rispettando i criteri previsti dalla normativa civilistica e corrisponde alle scritture contabili.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Descrizione	Saldo 31/12/19	Incrementi.	(decrementi)	Arrotond.	Saldo al 31/12/20
Opere dell'ingegno	117.267	0	0	0	117.267
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	151.447	0	0	0	151.447

Ammortamenti Accumulati

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Movimenti per riclassif.	Ammortam. di esercizio	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/20
Opere dell'ingegno	115.478	0	0	0	115.478
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	149.658	0	0	0	149.658

Riepilogo Immobilizzazioni Nette

Categoria	Costo storico 31/12/20	(Ammortamenti Accumulati al 31/12/20)	Valore netto 31/12/20
Opere dell'ingegno	117.267	(115.478)	1.789
Immob. in corso e acconti	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	151.447	(149.658)	1.789

Trattasi di immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto. Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo storico

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Acquisti	Riclassifiche	(Decrementi)	Saldo al 31/12/20
Terreni e fabbricati	483.090	0	0	0	483.090
Impianti generici	3.348.873	39.428	0	0	3.388.301
Impianti e macchinari	1.721.586	54.761	3.330	0	1.779.677
Arredi ed attrezzature	2.132.634	23.563	0	0	2.156.197
Altri beni	325.924	1.024	0	0	326.948
Immob. in corso ed acconti	13.245	0	-3.330	0	9.915
Beni gratuiti. devolvibili	5.875.552	22.362	0	0	5.897.914
Arrotondamenti	0	0	0	0	0
Totale	13.900.904	141.138	0	0	14.042.042

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Riclassifiche	Ammortamenti di esercizio	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/20
Terreni e fabbricati	127.933	0	0	0	127.933
Impianti generici	2.867.454	0	0	0	2.867.454
Impianti e macchinari	1.476.346	0	0	0	1.476.346
Arredi ed attrezzature	1.991.508	0	0	0	1.991.508

Altri beni	262.669	0	0	0	262.669
Immob. in corso ed acconti	0	0	0	0	0
Beni gratuiti. devolvibili	4.293.688	0	0	0	4.293.688
Totale	11.019.598	0	0	0	11.019.598

Riepilogo Immobilizzazioni Nette

Categoria	Costo storico 31/12/20	(fondo ammortamento)	Valore netto 31/12/20
Terreni e fabbricati	483.090	127.933	355.157
Impianti generici	3.388.301	2.867.454	520.847
Impianti e macchinari	1.779.677	1.476.346	303.331
Arredi ed attrezzature	2.156.197	1.991.508	164.689
Altri beni	326.948	262.669	64.279
Immob. in corso ed acconti	9.915	0	9.915
Beni gratuiti. devolvibili	5.897.914	4.293.688	1.604.226
Arrotondamenti	0	0	0
Totale	14.042.042	11.019.598	3.022.444

Nel corso del 2020 gli acquisti più significativi sono relativi alle voci “Impianti Generici” (euro 39.428), “Impianti e macchinari” (euro 54.761) e “Arredi e Attrezzature” (euro 23.563).

Nella seguente tabella viene evidenziato il calcolo del credito di imposta di cui alle L. 160/19 e 178/20

norma	Importo investimento	%le	Valore credito	Quota annua
160/19	136.652	6%	8.199	1.640
178/20	4.486	10%	449	150
totale	141.138		8.648	1.790

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2020 contratti di locazione finanziaria e pertanto non emergono informazioni ai sensi del comma 22 art. 2427 C.C.

La società si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 60 commi 7bis, 7 ter, 7 quater e 7 quinquies L.n.126 del 13 ottobre 2020 che prevede per i soggetti che non adottano principi contabili internazionali (cd No IAS), con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, la possibilità di non imputare totalmente o parzialmente le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2020, estendendo di un anno il piano di ammortamento originario delle immobilizzazioni in oggetto che è comunque rispondente alla realtà aziendale.

Pertanto non sono stati contabilizzati gli ammortamenti ordinari dell'esercizio che sono pari ad euro 335.528, che non saranno fiscalmente considerati nell'esercizio 2020.

La sospensione degli ammortamenti è stata operata per limitare gli effetti generati dalla sospensione dell'attività caratteristica sul risultato dell'esercizio.

A fronte della sospensione degli ammortamenti viene resa indisponibile la riserva da sovrapprezzo allocata nel patrimonio netto.

Si riporta per dovere di informativa la tabella delle aliquote, utilizzate fino all'esercizio 2019, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Aliquote Applicate
Immobili specifici acqua Miramare (pozzo)	In base alla durata residua della concessione
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	8,00 % e 15,00%
Impianti specifici acqua Miramare	In base alla durata residua della concessione
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,00% e 20,00%

Autofurgoni	20,00%
Beni gratuitamente devolvibili	In base alla durata residua della concessione
Trattrici Agricole	10,00%
Impianto Fotovoltaico	In base alla durata residua della concessione

Si precisa che le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione e che su di esse non vi sono vincoli o pegni di nessun genere.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

La società detiene partecipazioni di controllo pari al 100% del capitale sociale nella seguente società:

RIMINITERME SVILUPPO Srl: con sede a Miramare di Rimini (RN), P.IVA 03600670404, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Partecipazione in:	Valore di carico al 31/12/19	Incremento	Diminuzione	Valore di carico al 31/12/20	Patrimonio Netto di RiminiTerme Sviluppo SrL al 31/12/2020	di cui Risultato d'esercizio al 31/12/2020
Riminiterme Sviluppo Srl	62.063	110.444	0	172.507	-3.419.059	-3.440.270
Totale	62.063	110.444	0	172.507	-3.419.059	-3.440.270

L'incremento di valore della partecipazione è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio 2019 effettuata utilizzando parte del credito vantato nei confronti della società.

I dati riportati si riferiscono alla bozza di bilancio fornita dall'organo Amministrativo della società controllata Riminiterme sviluppo Srl è stata costituita nel corso del 2006 per poter realizzare e gestire l'investimento del "Polo del Benessere – Città delle Colonie" relativo all'immobile Colonia Novarese con annessa area.

La consistente perdita dell'esercizio 2020 (3.440.270) è generata dalla svalutazione delle immobilizzazioni materiali effettuata per allineare il valore di bilancio a quello emerso dalla perizia di stima commissionata all'Ing. Jaroszuk che in data 3 marzo 2021 ha valutato il compendio immobiliare per euro 4.613.000.

Come indicato nel capitolo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", la società si appresta alla pubblicazione di un bando pubblico per la cessione della partecipazione in "Riminiterme Sviluppo srl" a seguito della approvazione in Assemblea Soci (prevista in data 14 giugno 2021) del "Piano complessivo di riqualificazione e Sviluppo 2021-2031"; tale operazione prevede la preventiva "esdebitazione" della società RTS, e la conversione del credito vantato (euro 8.077.109 al 31 dicembre 2020) in maggior valore della partecipazione nei confronti della controllata che pertanto allocherà tale valore (iscritto tra i debiti nel proprio bilancio) a "riserva in conto capitale".

In sostanza, allo scopo di rafforzare il patrimonio netto della società controllata a seguito delle suddette perdite, come ulteriormente precisato nel prosieguo della presente relazione, la società rinuncerà al proprio credito nei confronti della società partecipata, che conseguentemente trasformerà il valore contabile del proprio debito in una posta del patrimonio netto (OIC 28 par. 36).

Nella sede della successiva assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2020 della controllata Riminiterme Sviluppo srl si potrà pertanto procedere alla copertura della perdita di esercizio 2020 mediante utilizzo della riserva di cui al precedente punto.

La voce "Altre imprese" è invece relativa a partecipazioni di € 3.443 possedute nelle società Coter Srl per euro 861 e Istituto di Credito Riviera Banca per euro 2.582.

Crediti verso imprese controllate

	Anno 2020	Anno 2019 (ex CII2)
Riminiterme Sviluppo srl	8.077.109	8.176.053
Fondo rischi su credito	- 4.249.616	0
	3.827.493	8.176.053

Ammontano a nominali euro 8.077.109 e si riferiscono alle rate del finanziamento infruttifero concesso anteriormente al 31/12/2015 alla società Riminiterme Sviluppo Srl.

A fronte di tale credito, è stato istituito uno specifico fondo svalutazione di € 4.249.616 cosicché il valore della partecipazione e del credito nei confronti della società controllata allocati nel presente bilancio ammontano complessivamente ad € 4.000.000, come risulta dalla seguente tabella:

Valore contabile partecipazione in RTS	172.507,31
Valore nominale del credito vs. RTS	8.077.108,90
Fondo svalutazione crediti (fiscalmente non riconosciuto)	-4.249.616,21
Valore complessivo	4.000.000,00

Il suddetto valore risulta pertanto allineato a quello di stima del valore economico della società partecipata e prudenzialmente allineato con il “valore di mercato” determinato dalla unica manifestazione di interesse ricevuta dal Comune di Rimini per l’acquisto della società controllata RTS.

Inoltre, sotto il profilo procedurale, la società Riminiterme Spa, nel corso del corrente anno, procederà alla conversione dell’intero credito di € 8.077.108,90 in versamento in conto capitale, fermo restando che il nuovo valore contabile della partecipazione sarà comunque assoggettato ai necessari processi di valutazione per considerare le perdite durevoli di valore.

Si segnala inoltre che nell’esercizio 2019 la voce relativa al credito verso la controllata era allocata nell’attivo circolante.

I rapporti esistenti con la società controllata sono di seguito elencati:

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	Esercizio 2020			Esercizio 2020		
	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Imp.	Oneri	Proventi
Riminiterme Sviluppo Srl	3.827.493	-	6.340.000	--	-	--

Crediti verso altri

Categoria di credito	31.12.2020	31.12.2019
Depositi cauzionali	23.574	€ 23.719

Sono rappresentati principalmente dai depositi cauzionali costituiti presso la Direzione Provinciale del Tesoro per le concessioni demaniali marittime della società. Per quote minoritarie si riferiscono a contratti di erogazione gas, telefoniche ed energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze finali sono pari ad euro 46.497 (nel 2019 erano € 49.408) con una diminuzione rispetto all’esercizio precedente di euro 2.911 e si riferiscono principalmente a beni e merci utilizzate nei reparti, biancheria, materiale per pulizie, prodotti per il punto vendita e materiali istituzionali.

CREDITI

Ammontano complessivamente a euro 331.106 e hanno subito una variazione in diminuzione di euro 84.641 rispetto al 2019; tutte le voci esposte si riferiscono a crediti esigibili entro 12 mesi. I crediti dell'attivo circolante sono così composti:

Crediti Verso Clienti

Categoria credito - <i>Esigibili entro l'esercizio</i>	31/12/2020	31/12/2019
Crediti v/clienti	144.111	189.075
Crediti v/clienti per fatture da emettere	99.095	125.481
(Fondo svalutazione crediti)	(25.656)	(25.656)
Totale	217.550	288.900

La diminuzione della consistenza dei crediti verso i clienti è determinata dalla riduzione dell'attività svolta nel periodo nonché dal puntuale incasso dei crediti verso le ASL della regione Emilia Romagna e di altri clienti privati.

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo al fine di esporre i crediti verso clienti al loro valore di realizzo e la sua movimentazione è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Accantonamenti	(utilizzi)	Saldo al 31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	25.656	0	0	25.656

Crediti Tributari

Ammontano a euro 22.975 e si riferiscono principalmente a crediti per Iva e per il conguaglio a credito relativo alla imposta Ires dell'anno 2019.

Crediti verso altri

Ammontano a euro 90.581 e sono dettagliati come segue:

Credito v/altri esigibili entro es.	31/12/2020	31/12/2019
Apt Regionale per contributo L/7	37.375	37.375
Crediti diversi in sospeso	2.713	5.476
Enti diversi partite da liquidare	33.573	37.894
Altri crediti	16.920	17.466
Totale	90.581	98.211

Si precisa che la società non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta e che non figurano in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità Liquide

Depositi bancari e postali

Ammontano ad euro 400.758 e si riferiscono ai rapporti bancari attivi in essere con gli istituti di credito.

Istituti di credito	31/12/2020	31/12/2019
Banca Pop. E. Romagna	15.737	134.761
Credit Agricole Cariparma	371.168	478.101
Rivierabanca	13.853	74.117
Romagna Banca BCC	0	40.988
Totale	400.758	727.967

Denaro in cassa e valori bollati

Il denaro e i valori in cassa contanti ammontano a euro 1.396.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Risconti attivi:		
- Quote costi di competenza di esercizi successivi	11.216	7.944
Totale	11.216	7.944

L'importo dei risconti attivi è relativo a costi per contratti anticipati di noleggio, assistenza e manutenzione, la cui competenza è a cavallo degli esercizi 2020 e 2021.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva S. Azioni	Riserva azioni proprie	Riserva negativa az. proprie	Perdite /Utili prec.	Risultato Esercizio	Totale
Saldo 31/12/19	8.353.011	91.277	0	371.989	645	(645)	(590.884)	(115.908)	8.109.485
Risultato 2019							(115.908)	115.908	0
Risultato 2020								(4.742.676)	(4.742.676)
Saldo 31/12/20	8.353.011	91.277	0	371.989	645	(645)	(706.792)	(4.742.676)	3.366.808

Per completezza di informativa si precisa che per effetto dell' Art.109 co.4 let.b) TUIR risultano "fiscalmente vincolate", oltre a quanto commentato in precedenza, Riserve di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 per complessivi euro 19.092 con riferimento al valore residuo degli ammortamenti anticipati contabilizzati nel 2001 esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi.

Il capitale sociale al 31/12/2020, interamente sottoscritto e versato, risulta quindi costituito da nr. 8.353.011 azioni ordinarie da nominali € 1,00 cadauna.

Nella tabella che segue si riporta il prospetto circa la possibilità di utilizzazione delle riserve di patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota indisponibile
CAPITALE SOCIALE	8.353.011			
RISERVE DI CAPITALE				
RISERVE DI UTILI				
Riserva legale	91.277	B	0	
Riserva sovrapprezzo azioni	371.989	A,B	36.661*	335.328*
Riserva ordinaria		A,B,C		
Riserva per arrotondamento bilancio in Euro		A,B,C		
UTILI PORTATI A NUOVO		A,B,C		
TOTALE			0	
Quota non distribuibile			0	
Residua quota distribuibile			0	
Note: A = disponibile per aumento di capitale; B = disponibile per copertura delle perdite; C = distribuibile. *a fronte della sospensione degli ammortamenti dell'esercizio 2020, viene resa indisponibile fino alla concorrenza del valore degli stessi pari ad euro 335.328.				

Azioni proprie

In data 26 luglio 2012 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dai Soci Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Misano, di cui rispettivamente

al titolo nominativo n. 3 e n. 4 per n. 181 azioni da un euro cadauno; il costo totale di acquisto è pari a 424 euro. In data 25 novembre 2014 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dal Socio Comune di Coriano, di cui al titolo nominativo n. 2 per n. 181 azioni da un euro cadauno per un costo di acquisto pari a 221 euro.

Titolo azionario	Valore nominale	Valore di acquisto
Titolo azionario n. 2	€ 181	€ 221
Titolo azionario n. 3	€ 181	€ 201
Titolo azionario n. 4	€ 181	€ 223
TOTALE	€ 543	€ 645

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce include:

- il fondo per imposte differite per € 5.995. Tale fondo è relativo alle differenze temporanee afferenti agli ammortamenti anticipati (euro 19.092) calcolati esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi.

Ai sensi dell'art. 2427 n.14 C.c. va rilevato come non ci siano al 31 dicembre 2020 altre differenze temporanee in grado di originare l'iscrizione di imposte differite passive.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo 31/12/19	Incremento	(Utilizzo)	Saldo 31/12/20
866.384	61.342	33.697	894.029

L'incremento del fondo è relativo alla quota dell'esercizio al netto del fondo pensione, dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del t.f.r. e delle indennità erogate ai dipendenti stagionali assunti e licenziati in corso d'anno.

L'ammontare del fondo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

I debiti ammontano a euro 3.281.991 e sono diminuiti di euro 89.480 rispetto allo scorso esercizio. L'ulteriore dettaglio viene di seguito riportato.

I debiti verso banche ammontano ad euro 2.823.656 e sono riferiti agli importi dei mutui ipotecari stipulati con le banche in riferimento alla sottoscrizione del Piano di Risanamento Finanziario ex art. 67 L.F., per un importo complessivo di euro 3.170.000 scadenti in data 31 dicembre 2030; l'ipoteca è stata concessa dalla controllata Riminiterme Sviluppo srl, quale terzo datore firmatario dell'accordo, sull'immobile denominato Colonia Novarese per un importo di euro 6.340.000. Il loro valore è esposto al costo ammortizzato, come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Costo ammortizzato al 31/12/2020	Costo ammortizzato al 31/12/2019
Banca Popolare Emilia Romagna	1.042.205	1.035.409
Crédit Agricole Cariparma	1.157.936	1.150.364
Rivierabanca C.C.	623.515	619.444
Totale	2.823.656	2.805.217

I costi sostenuti per il loro ottenimento, che comprendono l'imposta sostitutiva, i costi notarili, peritali ed anche i costi dei professionisti che hanno assistito la società per la redazione del Piano, ammontano nel complesso ad € 162.913,00, e pertanto risultano significativi. Anche se il tasso di interesse applicato ai mutui

è in linea con quelli di mercato, ciò ha reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato che prevede:

- l'esposizione del debito al netto dei costi di transazione sostenuti per il suo ottenimento;
- il calcolo della quota di ammortamento di tali costi, in base al fattore temporale di durata dei finanziamenti sottoscritti, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I debiti verso fornitori (compreso quelli per fatture da ricevere) sono euro 200.802 in diminuzione rispetto ai 350.223 euro del 2019.

I debiti tributari risultano essere euro 81.676 e sono aumentati rispetto ad euro 23.675 del 2019; il valore del 2020 è così composto:

Descrizione	Importo
Ritenute IRPEF dipendenti	37.278
Ritenute IRPEF autonomi	11.255
Erario c/IRAP	1.306
Erario c/Iva	31.837
TOTALE	81.676

I debiti verso enti previdenziali, iscritti nel bilancio 2020 per euro 40.006, sono diminuiti rispetto al valore di euro 42.885 del 2019; la voce più consistente è relativa al debito per contributi INPS.

I debiti verso il personale dipendente e collaboratori (ricompresi nella voce "altri debiti") ammontano a euro 129.248 e sono relativi alla quattordicesima mensilità da liquidare per euro 33.393, alle ferie maturate ma non godute alla data della chiusura dell'esercizio per euro 28.923 e alle competenze e retribuzioni del mese di dicembre per euro 66.932.

I restanti debiti verso altri ammontano a euro 6.603 e sono relativi principalmente a debiti per partite da liquidare nel corso dell'anno 2021.

Si precisa che la società non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti al 31/12/2020 è pari ad euro 293.400 ed è costituita:

- euro 58.751 per interessi sospesi sui mutui bancari in applicazione a quanto previsto dall'art 56 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia", e successive modifiche e integrazioni, per gli effetti causati dall'epidemia di COVID-19;
- euro 234.649 per l'anticipo corrisposto dalla Asl della Romagna sulla fornitura di prestazioni termali in convenzione con il SSN (ASL e INAIL).

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Ammontano ad euro 12.000 e si riferiscono alle seguenti garanzie prestate:

Descrizione	Importo
Fidejussione Bancaria per Comune di Rimini per concessione demaniale	12.000
TOTALE	12.000

La fidejussione bancaria rilasciata a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione dello stabilimento balneare, di cui art. 17 del Codice della Navigazione, richiesta dal Comune di Rimini a copertura dei canoni (almeno due annualità).

Non esistono impegni e garanzie nei confronti di controllate, collegate e controllanti

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

La ripartizione dei ricavi caratteristici della società per reparto è la seguente:

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Reparti termali accreditati dal SSN	708.542	1.970.386	-1.261.844
Reparto Fisioterapia e Riabilitazione (accred. ASL)	438.250	728.525	-290.275
Reparto Poliambulatori	321.212	382.611	-61.399
Centro Benessere, Palestre fitness, Piscine	227.753	536.067	-308.314
Altre attività	24.115	48.856	-24.741
Totale	1.719.872	3.666.445	-1.946.573

Il fatturato dei Reparti termali, per i quali lo stabilimento è accreditato con il SSN, ed il fatturato del reparto Fisiokinesiterapia, per il quale lo stabilimento è accreditato con l'ASL di Rimini, sono considerati comprensivi di prestazioni (balneoterapia, fango-balneoterapia, idromassaggi vascolari, inalatorio e irrigazioni vaginali per i reparti termali) sia convenzionate sia a pagamento.

La Società è accreditata al livello tariffario al 1° Super per le prestazioni termali in convenzione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La ripartizione della voce è la seguente:

Vari

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Fitti attivi per locali e attrezzature	35.455	11.532	23.923
Noleggio sdrai e ombrelloni	0	94.579	-94.579
Servizi pubblicitari a terzi	2.250	15.557	-13.307
Altri ricavi diversi	25.764	34.991	-9.227
Totale	63.469	156.659	-93.190

Contributi in conto esercizio

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Incentivo GSE produzione energia fotovoltaico	24.638	24.233	405
Contributi a fondo perduto Covid-19	48.543	0	48.543
Contributi diversi c/esercizio	55.891	37.375	18.516
Totale	129.072	61.608	67.464

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi caratteristici della società sono così composti, evidenziando anche le incidenze percentuali:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Trattasi di acquisti relativi a medicinali, materiale di consumo per i reparti, cancelleria e prodotti per il punto vendita ed ammontano a euro 94.310 pari al 4,1% dei costi della produzione. L'importo è diminuito rispetto al 2019 per euro 74.852.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto, euro 991.091 pari al 42,6% (35,1% nel 2019) dei costi della produzione, è così dettagliata:

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Prestazioni professionali	464.779	619.660	-154.881
Spese telefoniche	8.725	11.610	-2.885
Spese per pulizie	42.601	59.351	-16.750
Spese di Pubblicità ed Eventi	37.051	54.493	-17.442
UtENZE diverse	194.002	267.235	-73.233
Manutenzioni ordinarie	36.688	63.832	-27.144
Compenso agli Amministratori	44.800	51.238	-6.438
Compenso Collegio Sindacale	17.339	24.227	-6.888
Contratti di assistenza	19.988	33.307	-13.319
Raccolta rifiuti e smaltimenti	1.847	920	927
Polizze assicurative	20.841	18.269	2.572
Oneri Bancari	7.206	8.784	-1.578
Compenso soc. certificazione	1.120	3.372	-2.252
Consulenze diverse	39.484	52.791	-13.307
Spese legali e notarili	11.990	29.075	-17.085
Compenso ODV e DPO	5.332	2.500	2.832
Analisi acque	19.090	36.555	-17.465
Altro	18.207	30.696	-12.489
Totale	991.090	1.367.915	-376.825

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trattasi di costi per il noleggio di attrezzature varie e biancheria.

Ammontano a euro 79.020, pari al 3,4% dei costi della produzione. L'importo è diminuito rispetto al 2019 di euro 30.644.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano a euro 991.508, pari al 42,6% dei costi della produzione. L'importo è diminuito di euro 581.086 rispetto all'esercizio 2019 per effetto delle minori ore lavorate (-44%) a seguito del forte calo della attività subita a causa della pandemia Covid-19. In particolare non sono stati attivati gran parte dei contratti di lavoro a tempo determinato stagionale e sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali straordinari (FIS) messi a disposizione dai vari decreti emanati.

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazioni
Retribuzione Lorda	709.642	1.121.385	-411.743
Oneri Sociali	210.012	358.948	-148.936
TFR (annuali e stagionali)	71.385	91.280	-19.895
Altri Costi	469	981	-512
Totale Personale	991.508	1.572.594	-581.086
Ore lavorate	43.769	77.518	-33.749

Si evidenzia, la movimentazione media del personale dipendente suddiviso per categoria:

Categoria	Media anno 2020
Impiegati	25
Operai	15
Quadri	1
Dirigenti	1
Totale	42

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Come detto precedentemente, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 commi 7bis, 7 ter, 7 quater e 7 quinquies L.n.126 del 13 ottobre 2020 che prevede per i soggetti che non adottano principi contabili internazionali (cd No IAS), con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, la possibilità di non imputare totalmente o parzialmente le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2020.

Pertanto non sono stati contabilizzati gli ammortamenti ordinari dell'esercizio che sono pari ad euro 335.528, che non saranno fiscalmente considerati nell'esercizio 2020.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende gli altri oneri correlati alla gestione ordinaria dell'impresa; essi ammontano a euro 165.363 (in diminuzione di euro 113.920 rispetto al 2019) e rappresentano il 7,1% dei costi della produzione. L'importo più significativo è relativo all'iva non detraibile (pro-rata), pari ad euro 105.751; da segnalare inoltre il valore delle quote associative pari ad euro 16.621.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Sono così dettagliati:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non esistono proventi da partecipazioni.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli unici proventi sono rappresentati da interessi attivi sui conti correnti bancari (22).

ONERI FINANZIARI

Il dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi passivi bancari	62.848
Interessi su debiti diversi	5
Quota costo ammortizzato oneri sui mutui	18.439
Totale	81.292

Si segnala che nell'esercizio non sono stati sostenuti oneri finanziari verso imprese controllanti, né sono stati capitalizzati oneri finanziari nelle voci dell'attivo.

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

E' stata effettuata una svalutazione di € 4.249.616 sui crediti per finanziamenti erogati alla società controllata Riminiterme Sviluppo srl (RTS); in questo modo il valore della partecipazione e del credito nei confronti della società controllata allocati nel presente bilancio ammontano complessivamente ad € 4.000.000, come risulta dalla tabella riportata a pagina 19). Il suddetto valore risulta pertanto allineato a quello di stima del valore economico della società partecipata e prudenzialmente allineato con il "valore di mercato" determinato dalla unica manifestazione di interesse ricevuta dal Comune di Rimini per l'acquisto della società controllata RTS.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si da atto che i proventi ed oneri che non attengono alla gestione ordinaria dell'esercizio, sono stati riallocati nelle altre voci del conto economico come segue:

	31/12/20	31/12/19
b6) Per materie prime, di consumo e merci	119	3.547
b7) Per servizi	(6.001)	20.632
B9b) Oneri Sociali	5.276	0
b14) Oneri diversi di gestione	96	(8.301)
c17d) Interessi ed Oneri Finanziari	0	(329)

	31/12/20	31/12/19
Totale	(510)	15.549

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte e tasse	31/12/20	31/12/19	Variazione
Ires	0	0	0
Irap	0	14.683	(14.683)
Totale	0	14.683	(14.683)

Non sono state imputate imposte di esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 2427 c.c., si precisa che:

- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale
- non vi sono proventi da partecipazione
- non vi sono titoli di alcun genere emessi dalla società
- la Società non possiede e non ha posseduto quote di società controllanti, né direttamente né tramite interposta persona.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 110.703. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Importo Erogato	Causale
Regione Emilia Romagna L.R. 4/2016	37.375	Contributo promo-commercializzazione turistica
GSE: gestore dei servizi elettrici – Roma - DM/2007	24.785	Tariffa incentivante produzione impianto fotovoltaico
Agenzia delle entrate – contributi ristori Covid - 19	48.543	Ristori su differenza fatturati mensili 2019-2020

Per quanto riguarda l'informativa sui rapporti con parti correlate, si rimanda alla tabella inserita a pagina 17 riguardo i rapporti con la società controllata Riminiterme Sviluppo SRL.

Si evidenzia la tabella relativa ai rapporti 2020 riferiti agli enti e società compresi nel gruppo "Amministrazione Pubblica Comune di Rimini" (GAP).

RAPPORTI 2020

Denominazione	Esercizio 2020				Esercizio 2020					
					Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impeg.	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Rimini Reservation in liq	90	--	--	--	--	--	---	---	---	--
Destinazione Tur. Romagna	0	--	--	--	--	500	---	---	---	--

Nella tabella viene esposta la consistenza dei compensi ad Amministratori e Sindaci.

Amministratori	€ 44.800
Sindaci (compenso)	€ 11.739
Sindaci (controllo contabile)	€ 2.125
Revisore Legale dei Conti	€ 3.000
Totale	€ 61.664

Contenzioso

Con PEC del 19 marzo 2019 il socio Hydra srl in liquidazione ha fatto pervenire una seconda richiesta di recesso e contestuale liquidazione della propria quota azionaria nella società Riminiterme spa del valore nominale di euro 1.375.000, rigettata dalla società con lettera di risposta del 20 marzo 2019.

Con atto di citazione notificato a mezzo PEC in data 22 luglio 2020, il Fallimento Hydra srl in liquidazione ha convenuto in giudizio Riminiterme spa per accertare e dichiarare la sussistenza del motivo di recesso ex art. 2497-quater, co. 1, lett. c), c.c., di Hydra dalla società RIMINITERME S.p.A., e conseguentemente, accertare e dichiarare la legittimità del recesso esercitato da in data 19.3.2019.

Non risultano altre significative situazioni di contenzioso.

Allegato 1)

Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**Importi in migliaia di Euro**

2020	2019
------	------

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(4.743)	(116)
Imposte sul reddito	0	15
Interessi passivi/(interessi attivi)	81	88
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.662)	(14)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	61	54
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	401
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.250	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.311	455

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	3	(1)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	71	252
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(149)	16
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3)	22
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	293	(4)
Altre variazioni del capitale circolante netto	73	(275)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	288	(8)

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	0	(8)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(32)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(34)	(23)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(34)	(63)

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(97)	388
---	-------------	------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(141)	(190)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
(Investimenti)	0	(3)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	(110)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(251)	(193)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	18	21
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	(236)
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	18	(215)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(330)	20
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2020	732	752
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020	402	732

Signori Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa propone di dare mandato al Presidente di procedere senza indugio a convocare una nuova assemblea per deliberare la copertura della perdita di esercizio e delle perdite pregresse con impiego delle riserve eventualmente disponibili ed utilizzabili a tal fine e, per la parte eccedente, con riduzione del capitale sociale.

Rimini 26 maggio 2021

Il Presidente del CdA
Ioli Dott. Luca Maria